COMUNE DI FIESSE
(PROVINCIA DI BRESCIA)

ORIGINALE

Codice ente	Protocollo n.
10321	0

DELIBERAZIONE 10
Soggetta invio capigruppo ☐

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2020/2022 - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi addì diciannove del mese di maggio alle ore 20.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. Al1'appello risultano:

CAVALLINI SERGIO	SINDACO	Presente
LUCINI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
CERUTTI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MARCOLINI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ORLANDI TRANQUILLO	CONSIGLIERE	Presente
GOBBI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
PILLITTERI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ANTONIOLI LISA	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLETTI MONIA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Graziella Scibilia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sergio Cavallini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA N. 10 DEL 19.05.2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 162, comma 1, del D.lgs. n°267/2000, a norma del quale "G*li enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";*

Richiamato il D.lgs. n°118/2011 e s.m.i., che contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n°42/2009;

Considerato che lo stesso D.lgs. n°118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2020-2022) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.lgs. n° 267/2000;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

Visti:
- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- l'art. 107, comma 2, del Dl. 17 marzo 2020 n° 18, convertito con modificazioni in Legge n°17/2020 che dispone il differimento al **31 Luglio 2020** del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n° 145 che dispone che "*a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123*".

Richiamata la Legge n° 160/2019 c.d. *"Legge di Bilancio 2020*" ed in particolare le seguenti disposizioni di interesse per gli Enti locali:
- il comma 38 "*Contributi ai comuni per messa in sicurezza territorio*";

- il comma 39 "*Definizione dei tempi per l'utilizzazione di contributi destinati ai comuni";*
- i commi dal 42 al 43 "*Contributi ai comuni per progetti di rigenerazione urbana*";
- i commi dal 44 al 46 "*Fondo per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale dei comuni*";
- i commi dal 47 al 50 "*Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane*";
- i commi dal 51 al 58 "*Contributi ai comuni per la progettazione di messa in sicurezza del territorio*";
- i commi dal 59 al 61 "*Fondo per il finanziamento di opere su edifici destinati ad asili nido*";
- i commi dal 79 all' 80 "*Modalità di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il comma 127 "*Integrazione del Fondo contratti del personale dello Stato - Rinnovo contrattuale*";
- il comma 163 "*Obblighi di pubblicità da parte delle amministrazioni*";
- il comma 552 "*Indennità di funzione degli amministratori locali*";
- il comma 554 "*Contributo IMU/TASI*";
- il comma 555 "*Incremento delle anticipazioni di tesoreria in favore di enti locali*";
- il comma 556 "*Anticipazioni di liquidità per gli enti territoriali per il pagamento dei debiti*";
- il comma 557 "*Debiti enti locali*";
- i commi dal 738 al 782 "*Unificazione IMU-TASI*";
- i commi dal 784 all' 814 "*Riforma della riscossione degli enti locali*";
- i commi dall' 848 al all'851 "*Rettifica del Fondo di solidarietà comunale*";
- i commi dall' 854 all' 855 "*Rinvio al 2021 di misure per ritardi nel pagamento dei debiti commerciali*";
- il comma 876 "*Modalità del ripiano del disavanzo di amministrazione degli enti territoriali*".

Richiamata, inoltre, la Legge n° 157/2019, di conversione del D.L. n°124/2019 c.d. "*Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020*", ed in particolare le seguenti norme:

- l'art. 46 "*Disposizioni in materia di fiscalità regionale e locale*";
- l'art. 50 "*Disposizioni in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali della P.A.";*
- l'art. 57 dal comma 1 al comma 1-*quater* "*Criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale";*
- l'art. 57 dal comma 2 al comma 2-*bis* "*Disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese di regioni ed enti locali";*
- l'art. 57 dal comma 2-*ter* al comma 2-*quate*r *"Esonero dall'obbligo di contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni";*
- l'art. 57 *bis* "Disciplina della TARI. *Coefficienti e termini per la deliberazione del piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti";*
- l'art. 57 *quater "Indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia";*
- l'art. 57-quinquies avente ad oggetto la "*Capacità fiscale dei comuni, delle province e delle città metropolitane;*

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*.";

Ravvisata l'incertezza normativa sull'applicazione della "nuova" Imposta Municipale Propria (I.M.P.) attualmente disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, della Legge n°160/2019;

Tenuto conto:

- di quanto introdotto dal comma 779, della sopraccitata Legge n°160/2019, che autorizzava l'approvazione del regolamenti e delle aliquote della nuova I.M.P. al 30 giugno 2020, in deroga all'articolo 172 del TUEL, (norma che prevede di allegare al bilancio comunale di previsione anche delle delibere con le quali sono determinate le aliquote d'imposta);
- che il MEF con la circolare n 1/DF/2020 ha confermato la possibilità di approvazione del Regolamento e delle aliquote IMU entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020;

Richiamati:

- il comma 1, lett. b), dell'articolo 57-*bis,* del Dl. n°124/2019, convertito con modificazioni nella Legge n°157/2019, ha sostanzialmente introdotto una deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n° 147 e all'articolo 1, comma 169, della Legge n°296/2006, dando ai comuni la possibilità di approvare il PEF, le tariffe ed i regolamenti della Tari e della Tariffa Corrispettiva entro il 30/04/2020;
- **l'art. 107, comma 4, del D.L. n°18/2020**, convertito con modificazioni **in Legge 27/2020**, il quale richiama il sopraccitato l'art. 1, comma 683-*bis*, della Legge n° 147/2013, prorogando ulteriormente il termine per l'approvazione del PEF, tariffe, regolamenti della Tari e della Tariffa Corrispettiva, al **30/06/2020;**

Tenuto conto della complessità della nuova procedura di definizione del PEF 2020 per la determinazione della Tariffa Corrispettiva, nonché del relativo regolamento, per costruire nuove strutture di costo e per l'acquisizione ed elaborazione di ulteriori dati sulle gestioni, necessari per l'adempimento delle prescrizioni contenute delle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n°443 e 444 del 31 ottobre 2019;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla sopraccitata facoltà introdotta dall'art. 107, comma 4, del D.L. n°18/2020 e di provvedere all'approvazione del PEF 2020, delle tariffe ed del regolamento della Tariffa Corrispettiva **in sede separata e successiva rispetto a quella di approvazione del Bilancio 2020/2022 e, comunque, entro il termine del 30/06/2020;**

Dato atto, inoltre, che per il 2020 continuano ad applicarsi i tributi (o canoni) comunali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e pubbliche affissioni, mentre a partire dal 2021 saranno sostituiti dal "*canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sulla pubblicità*" secondo quanto introdotto dal comma **847, dell'articolo 1, della Legge n°160/2019;**

Evidenziato che la Legge n° 157/2019 di conversione del D.L. n°124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa ex art. 6, comma 7 del Dl n°78/2010 per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti di spesa ex art. 6, comma 8 del Dl n°78/2010 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni ex art. 6, comma 9 del Dl n°78/2010;
- i limiti delle spese ex art. 6, comma 12 del Dl n°78/2010 per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti delle spese ex art. 6, comma 13, del Dl n° 78/2010 per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni ex art. 27, comma 1, del D.L. n°112/2008;

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ex art. 5, comma 2, del Dl n°95/2012;
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali ex art. 2, comma 594, della Legge n°244/2007;

Dato atto che permangono, invece, i seguenti vincoli relativi alle specifiche voci di spesa sotto elencate :

- l'art. 1, comma 512, della Legge n°208/2015 in tema di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- l'articolo 1, commi 146 e 147 della Legge n° 228/2012 in materia di consulenza informatica;
- l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, (il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione);
- l'articolo 14, comma 1, del D.L n° 66/2014, convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);
- l'articolo 14, comma 2, del D.L n° 66/2014 convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);

Precisato che i sopraccitati limiti di cui ai punti c), d) ed e), non operano per le seguenti tipologie:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n° 7 del 29/04/08);

Richiamato, inoltre, l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n° 112/2008, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma;

Richiamati:

- l'art. 208 del D.lgs. n° 285/1992 e s.m.i., in materia di destinazione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada;
- il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada introdotto dall'art. 4-*ter* comma 16 del Dl. n° 16/2012 convertito in Legge n° 44/2012 e all'art. 142 commi 12 -*bi*s, 12-*ter* e 12-*quater* del D.lgs. n° 285/1992;

Visti:

- il comma 2-*ter* dell'articolo 166 del D.lgs. n°267/2000, il quale dispone che nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazioni di tesoreria e

cassa) il limite minimo per il calcolo del fondo di riserva è dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

- il comma 2-*quater* dell' art. 166 del Tuel, il quale dispone che il fondo di riserva di cassa deve essere superiore al limite minimo stabilito del 0,2 per cento delle spese finali riferito agli stanziamenti di cassa;

Dato atto che il comma 882, dell'art.1, della Legge n°205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", annesso al D.lgs. n°118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. In particolare la norma prevede che l'accantonamento al Fondo sia effettuato: nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento, dal 2021 per l'intero importo;

Dato atto che l'Ente ha optato di **non aderire** alla facoltà prevista dai commi 79 ed 80 dalla Legge n°160/2019, in merito alla riduzione del FCDE per gli esercizi 2020 e 2021 ad un valore pari al 90%;

Considerato che la Legge n°160/2019, al comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge n°145/2018 ai commi 859 e seguenti (in merito all'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali), prevedendo che tali disposizioni entrino in vigore a partire dall'anno 2021;

Tenuto conto che l'Ente ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa, per cui negli esercizi 2021/2022 non ha previsto l'istituzione di tale fondo, salvo, in caso di riscontro negativo di tali misure di riservarsi ad effettuare le opportune variazioni di bilancio;

Richiamato il comma 555 della Legge n°160/2019, che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al Dl n° 231/2002, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1, dell'articolo 222, del D.lgs. n° 267/2000, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Visto il D.L. n° 124/2019, convertito con modificazioni con Legge n°157/2019, che ha modificato il testo dell'art. 232 del TUEL, il quale prevede che l'adozione della contabilità economico-patrimoniali da parte degli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sia definitivamente facoltativo. *Vige comunque l'obbligo, per chi sceglie di non adottare la C.E.P., di* **redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11/11/2019;**

Ritenuto, in considerazione delle difficoltà gestionali che caratterizzano i piccoli enti, di esercitare la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, provvedendo comunque alla redazione annuale della situazione economico patrimoniale semplificata;

Ricordato che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n° 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Precisato che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio devono essere riferite agli accertamenti ed agli impegni che si prevede

di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "*di cui FPV*", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, devono essere iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- la contabilizzazione del FPV deve tener conto anche delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2019, con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.lgs. n°118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visti i seguenti atti di programmazione:

- la deliberazione di G.C. n.38 del 27.02.2020 avente ad oggetto: *"Adozione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021- negativa;*
- la deliberazione di G.C. n.153 del 12.12.2019 avente ad oggetto: *"Adozione dello Schema del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e dell'elenco annuale di lavori pubblici per l'anno 2020 8 art.21 D.Lgs. 50/2016 D.M. 14 del 16.01.2018);*
- la deliberazione di G.C.n° 147 del 02.12.2019 è con cui è stato approvato il piano dei fabbisogno di personale 2020-2022, la rideterminazione della pianta organica e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e le successive deliberazionidi modifica della Giunta Comunale nn.31 del 13.02.2020 e 44 del 31.03.2020;

Atteso che la Giunta Comunale con deliberazione n° 50 in data 28.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n° 267/2000;

Vista la propria precedente deliberazione in data odierna con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n° 51 del 28.04.2020 la Giunta Comunale ha adottato gli schemi del Bilancio di Previsione 2020/2022 e i relativi allegati:

1)SCHEMA DI BILANCIO

a) Parte Entrata;
b) Parte Spesa;
c) Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
d) Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
e) Riepilogo Generale delle Spese per Missione;
f) Quadro Generale Riassuntivo;
g) Equilibri di Bilancio;

2)ALLEGATI:

h) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
i) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
j) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
k) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

l) spese per missioni, programmi e macro-aggregati
m) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
n) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
o) schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
p) schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020/2022;

Dato atto che:

- l'avvenuto deposito degli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 è stato comunicato ai membri dell'organo consiliare ex art. 174 del TUEL D.Lgs. n°267/2000, con nota prot.2182 del 30/04/2020;
- entro l'11/05/2020, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2020/2022;

Evidenziato che:

- le previsioni inserite nello schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 sono state formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel DUP 2020/2022, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- le previsioni di entrata e di spesa (sia per la competenza che per la cassa) sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;
- i singoli responsabili di Posizione Organizzativa hanno anche partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e s.m.i.;

Dato atto che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto;

Riscontrato che nel fondo di riserva del bilancio di previsione 2020-2022 è stanziato un importo di:

- € 7.654,78 per l'esercizio 2020;
- € 6.685,70 per l'esercizio 2021;
- € 6.682,31 per l'esercizio 2022;

pari in tutti gli esercizi allo 0,45 % delle spese correnti, in conformità ai limiti minimo e massimo previsti dall'art. 166 del DLGS 267/00 (integrato dalla lett. g, 1 comma, dell' art. 3, del DL n°174/2012);

Riscontrato che nel fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2020 è stanziato per un importo di € 7.654,78 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-*quater,* del D.Lgs. n°267/2000 ;

Riscontrato, inoltre, che nel Bilancio di Previsione 2020/2022, in esame, non sussistono spese sostenute dall'ente finanziate da contributi e trasferimenti provenienti da organismi comunitari e internazionali, così come per lo svolgimento di funzioni delegate dalla regione e per tanto non sono allegati i prospetti indicati dal principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio: Allegato n° 4/1, al D.Lgs. n°118/11 come indicato al p.to 9.3, lett. e) ed f);

Dato atto che il vincolo di cui all'articolo 3, comma 56, della Legge n°244/2007 e s.m.i., trova evidenza nel Bilancio di Previsione 2020/2022 come segue:

- € 7.500,00 per l'esercizio 2020 nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")
- € 7.500,00 per l'esercizio 2021 nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")
- € 7.500,00 per l'esercizio 2022 nel seguente capitolo:2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*");

Visti gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs.n°118/2011:

1. Parte Entrata;
2. Parte Spesa;
3. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
5. Riepilogo Generale delle Spese per Missione;
6. Quadro Generale Riassuntivo;
7. Equilibri di Bilancio;
8. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
9. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
10. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
11. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
12. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
13. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
14. la nota integrativa;
15. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Visti gli allegati al Bilancio di Previsione previsti dall'art. 172 del D.lgs. n°267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la propria deliberazione n°6 in data odierna con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la deliberazione consiliare n°18 del 22.05.2019, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa) ;
- la deliberazione di G.C.n° 147 del 02.12.2019 è con cui è stato approvato il piano dei fabbisogno di personale 2020-2022, la rideterminazione della pianta organica e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e le successive deliberazioni di modifica della Giunta Comunale n.31 del 13.02.2020 e n. 44 del 31.03.2020
- la deliberazione G.C. n°48 del 28.04.2020, di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n° 285/1992;

- la deliberazione di G.C. n.38 del 27.02.2020 avente ad oggetto: *"Adozione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021- negativa;*
- la deliberazione di G.C. n.153 del 12.12.2019 avente ad oggetto: *"Adozione dello Schema del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e dell'elenco annuale di lavori pubblici per l'anno 2020 8 art.21 D.Lgs. 50/2016 D.M. 14 del 16.01.2018) negativa;*
- il prospetto riassuntivo sul rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica vigenti;

Viste:
- la deliberazione di C.C. n°7 in data odierna di conferma delle aliquote e detrazioni dell'addizionale comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n25 .in data 06.02.2020relativa alla conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n° 507/1993, per l'esercizio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 49 in data 28.0.42020 , relativa alla conferma delle tariffe del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n° 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n°11 in data 30.01.2020, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°5 . in data odierna, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;

Preso atto che nella redazione dei citati documenti contabili sono stati rispettati tutti i limiti ed i principi in materia di finanza locale nonché le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare:
- l'art. 1, comma 512, della Legge n°208/2015 in tema di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- l'articolo 1, commi 146 e 147 della Legge n° 228/2012 in materia di consulenza informatica;
- l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, (il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione);
- l'articolo 14, comma 1, del D.L n° 66/2014, convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);
- l'articolo 14, comma 2, del D.L n° 66/2014 convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);
- l'art. 10 della legge 2 n° 243/2012, che dispone, fra l'altro, che il ricorso all'indebitamente sia consentito solo per il finanziamento delle spese di investimento e che i relativi piano di ammortamento non possano avere durata non superiore alla vita utile dell'investimento;
- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, come risulta dai prospetti allegati al Bilancio;
- l'art.208 del D.Lgs. n°285/1992 in materia di destinazione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada e quelli introdotti dall'art. 4-ter comma 16 del D.L. n°16/2012 convertito in Legge n° 44/2012, nonché all'art. 142 commi 12-*bis*, 12-*ter* e 12-*quater* del D.Lgs. n° 285/1992;

- l' art. 15 della Legge Regionale n° 6/89 sulla destinazione del 10% degli oneri di urbanizzazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Il vincolo introdotto dalla Legge Regionale n° 20 del 09/05/1992 sulla destinazione di una quota non inferiore all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la realizzazione di edifici di culto ed attrezzature destinate ai servizi religiosi;
- l'articolo 1, comma 460, della Legge n° 232/2016, il quale prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 "*i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;*

Dato atto, infine, che:
- il comune di Fiesse non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come dimostrato nella tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle vigenti disposizioni, allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- per quanto concerne gli strumenti finanziari come definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n°58/1998, il Comune di Fiesse non ha in essere contratti rientranti nelle tipologie indicate dalla norma (strumenti di finanza derivata);

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica vigenti come dettagliato in epigrafe;

Vista, la deliberazione consiliare n°18 del 22.05.2019, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2018, la relazione sulla gestione di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n°118/2001 ed i relativi allegati;

Verificato che:
a) il Rendiconto di gestione 2018 (penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio) è integralmente pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;
b) le risultanze dei rendiconti 2018 (penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio) dei soggetti considerati nel gruppo "*amministrazione pubblica*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n°118/2011, sono integralmente pubblicati sui siti internet;

Visto il parere del Revisore dei conti ;

Ritenuto che il progetto di Bilancio 2020-2022, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità armonizzata;
- il vigente regolamento sul controllo interno degli atti;

Il Sindaco introduce l'argomento e successivamente passa la parola all'Assessore al Bilancio Rag. Emanuela Ghidoni che relaziona ampiamente in merito all'argomento;

Il Sindaco esprime alcune considerazioni in ordine alle difficoltà incontrate nel fra quadrare il Bilancio a causa della mancata riscossione di entrate nel corso degli anni per un importo molto consistente (circa euro 768.000,00), costringendolo ad adottare varie misure per garantire l'equilibrio di bilancio;

Dopo ampia discussione con gli interventi del consigliere di minoranza Chiara Pillitteri, che replica alle considerazioni del Sindaco, invitandolo a veder bene l'iter storico che ha portato all'adozione di determinati atti, accettati dal Revisore del Conto e supportati da tecnici esperti. Interviene il Vice-Sindaco Lucini Fabio osservando che, al di là dei dettagli, si è cercato di adottare un bilancio concreto.

Alle ore 21:38 il Consigliere di minoranza Lisa Antonioli chiede la sospensione della seduta per qualche minuto per un confronto del gruppo di minoranza.

Il Sindaco accoglie la richiesta e dispone la sospensione.

La seduta riprende alla ore 21:40 alla presenza di tutti i consiglieri di minoranza.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

Visto il D.L. n.18/2020 ed in particolare l'art.73 "*Semplificazione in materia di organi collegiali";*

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità straordinaria a porte chiuse, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'emergenza Covid-19, garantendo la visibilità al pubblico mediante registrazione video, che sarà resa disponibile sul sito istituzionale; la trasparenza e tracciabilità della seduta sono garantite dalla pubblicazione all'Albo informatico dei verbali;

CON VOTI VOTI favorevoli n°8, contrari n°3 (Chiara Pillitteri, Monia Bertoletti, Lisa Antonioli) nessun astenuto , espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) Di approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3) Di precisare che allo schema di bilancio sono allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n°118/2011 e successive modifiche e integrazioni:
    1. Parte Entrata;
    2. Parte Spesa;
    3. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
    4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
    5. Riepilogo Generale delle Spese per Missione;
    6. Quadro Generale Riassuntivo;
    7. Equilibri di Bilancio;

8. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
9. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
10. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
11. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
12. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
13. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
14. la nota integrativa;
15. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

4) Di dare atto che sono stati adottati i seguenti atti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- le proprie deliberazioni n°8, in data odierna, relativa al prezzo delle aree da destinare al piano per insediamenti produttivi da cedersi in diritto di superficie;
- la propria deliberazione n°6, in data odierna, con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la deliberazione consiliare n°18 del 22.05.2019, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa) ;
- la deliberazione di G.C.n° 147 del 02.12.2019 con cui è stato approvato il piano dei fabbisogno di personale 2020-2022, la rideterminazione della pianta organica e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e le successive deliberazionidi modifica della Giunta Comunale nn.31 del 13.02.2020 e 44 del 31.03.2020
- la deliberazione G.C. n°48 del 28.04.2020, di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n° 285/1992;
- la deliberazione di G.C. n.38 del 27.02.2020 avente ad oggetto: *"Adozione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021- negativa;*
- la deliberazione di G.C. n.153 del 12.12.2019 avente ad oggetto: *"Adozione dello Schema del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e dell'elenco annuale di lavori pubblici per l'anno 2020 8 art.21 D.Lgs. 50/2016 D.M. 14 del 16.01.2018) negativa;*
- Il prospetto riassuntivo sul rispetto dei vincoli di contenimento della spesa introdotti dalle seguenti norme:
  - spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);
  - l'articolo 14, comma 2, del D.L n° 66/2014 convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di

personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);

- la deliberazione di C.C. n°7 in data odierna di conferma delle aliquote e detrazioni dell'addizionale comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n°25 in data 06.02.2020, relativa alla conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n° 507/1993, per l'esercizio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n°49 in data 28.04.2020., relativa alla conferma delle tariffe del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n° 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n°11 in data 30.01.2020, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°5 in data odierna, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
- il parere del Revisore dei conti che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

5) Di dare atto che la consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel bilancio di previsione risulta essere la seguente:

- per l'anno 2020 in € 7.654,78;
- per l'anno 2021 in € 6.685,70;
- per l'anno 2022 in € 6.682,31;

-il fondo di riserva di cassa è iscritto, per l'anno 2020, per l'importo di € 7.654,78 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 *quater* del TUEL, in quanto è superiore al minimo previsto del 0,2 per cento delle spese finali;

6) Di dare atto che il limite per gli incarichi di collaborazione autonoma è stato fissato come segue:

- € 7.500,00 per l'esercizio 2020 nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")

- € 7.500,00 per l'esercizio 2021 nel seguente capitolo: 2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")

- € 7.500,00 per l'esercizio 2022 nel seguente capitolo:2473/1 ("*spesa per incarico professionale ufficio tecnico*")

7) Di dare atto che il bilancio di previsione 2020/222 garantisce e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n° 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla Legge n° 243/2012;

8) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, della Legge n° 241/90 e s.m.i. è il Responsabile dell'Area Finanziario-contabile, Bodini rag. Sara;

9) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

10) Di disporre che la presente deliberazione ed i relativi allegati siano pubblicati sul sito Internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

11) Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

12) Di dichiarare il presente atto, con voti favorevoli n°8, contrari n°3 (Chiara Pillitteri, Monia Bertoletti, Lisa Antonioli) nessun astenuto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n°267/2000 al fine, al fine di rendere immediatamente efficace il bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

Allegati:

1. Parte Entrata;
2. Parte Spesa;
3. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli;
4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;
5. Riepilogo Generale delle Spese per Missione;
6. Quadro Generale Riassuntivo;
7. Equilibri di Bilancio;
8. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
9. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
10. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
11. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
12. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
13. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
14. la nota integrativa;
15. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
16. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
17. la deliberazione n° 8 in data odierna, relativa al prezzo delle aree da destinare agli insediamenti produttivi , che potranno essere ceduti in diritto di superficie;
18. la propria deliberazione n°6 in data odierna con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
19. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
20. la deliberazione consiliare n°18 del 22.05.2019 esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa) ;

21. la deliberazione di G.C.n° 147 del 02.12.2019 è con cui è stato approvato il piano dei fabbisogno di personale 2020-2022, la rideterminazione della pianta organica e la

ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e le successive deliberazionidi modifica della Giunta Comunale n.31 del 13.02.2020 e n. 44 del 31.03.2020

22. la deliberazione G.C. n° 48 del 28.04.2020 , di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n° 285/1992;

23. Il prospetto riassuntivo sul rispetto dei vincoli di contenimento della spesa introdotti dalle seguenti norme:
    - l'art. 1, comma 512, della Legge n°208/2015 in tema di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
    - l'articolo 1, commi 146 e 147 della Legge n° 228/2012 in materia di consulenza informatica;
    - l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, (il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione);
    - l'articolo 14, comma 1, del D.L n° 66/2014, convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);
    - l'articolo 14, comma 2, del D.L n° 66/2014 convertito in Legge n° 89/2014, (il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro);

24. la deliberazione di C.C. n°7 in data odierna di conferma delle aliquote e detrazioni dell'addizionale comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;
25. la deliberazione della Giunta Comunale n°25 in data 06.02.2020, relativa alla conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n° 507/1993, per l'esercizio 2020;
26. la deliberazione della Giunta Comunale n 49 in data 28.04.2020, relativa alla conferma delle tariffe del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n° 446/1997);
27. la deliberazione della Giunta Comunale n°11 in data 30.01.2020, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
28. la deliberazione del Consiglio Comunale n°5 in data odierna, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
29. il parere del Revisore dei conti che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 14/bis ed art. 151 – comma 4 – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.1.02012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10.102012 n.237, coordinato con la Legge di conversione 07.1.22012 n.213.

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2020/2022 - ESAME ED APPROVAZIONE.

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario , attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 19.05.2020

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 19.05.2020

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2020/2022 - ESAME ED APPROVAZIONE.

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 19.05.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 19.05.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere Il Sindaco Il Segretario Comunale
Lucini Fabio Sergio Cavallini Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 13/07/2020

L'Impiegata Addetta
Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suestesa deliberazione,decorsi dieci giorni dalla

pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale